

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI NATURA ELETTRICA DA REALIZZARE PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE

Premessa: questa Amministrazione Comunale intende procedere all'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria per le opere elettriche tramite procedura aperta in base all'art. 60, comma 2 del d.lgs n. 50/2016 con le riduzioni dei termini previste dall'art. 36, comma 9 del d.lgs n. 50/2016.

Oggetto: l'oggetto dell'appalto è l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria di natura elettrica necessari per assicurare le normali condizioni di mantenimento e sicurezza degli impianti degli immobili comunali; nella fattispecie rientrano i lavori di manutenzione ordinaria ed a guasto (CIG ZF41A0C3BE).

Manutenzione ordinaria: si definiscono nell'ambito del presente appalto "manutenzione ordinaria" le seguenti attività:

1. Gli interventi effettuati dietro chiamata che non necessitano la sostituzione di componenti fatta eccezione per i seguenti:
 - a. lampade ordinarie e di emergenza (escluso inverter);
 - b. placche, supporti e interruttori/deviatori/invertitori/pulsanti per comando luce o similare, prese di energia e trasmissione dati/telefoniche di qualsiasi tipo;
 - c. viti, tasselli, staffe, minuteria metallica in genere;
 - d. morsetti, coperchi scatole di derivazione/connessione, cavi e condutture (tubazioni, canali porta cavi/uso battiscopa, ecc.) fino a 10 metri (escluso ampliamenti);
2. L'esecuzione della manutenzione periodica programmata e delle verifiche periodiche di seguito dettagliate. Nell'esecuzione della manutenzione periodica programmata, allo scopo di pervenire ad efficaci interventi manutentivi anche nell'ambito di una eventuale programmazione complessiva, è necessario che l'appaltatore effettui, durante tale attività, la verifica della funzionalità delle componenti impiantistiche degli edifici compresi in contratto segnalando l'eventuale stato di degrado delle stesse.

Verifiche periodiche: l'appaltatore è tenuto ad eseguire verifiche periodiche semestrali circa:

1. Efficienza degli apparecchi di emergenza del tipo autoalimentato (accensione e tempo di autonomia) e di eventuali sorgenti di energia di sicurezza;
2. Prove interruttori differenziali con il tasto di prova;
3. Impianti di sicurezza: prova di funzionamento dello sgancio di emergenza ENEL e/o di altre eventuali fonti di energia.

Tutte le verifiche, senza nessuna eccezione, devono essere annotate sul "Registro del Fabbricato", riportando la data di esecuzione e la firma di professionista abilitato o del

“Responsabile Tecnico” di impresa qualificata. Al suddetto registro dovranno essere allegati gli appositi verbali di verifica con le schede riportanti i risultati delle misure effettuate.

Durata: l'appalto avrà una durata pari a 12 mesi, prorogabile di ulteriori 12 mesi, per un ammontare complessivo di € 27.000,00 annui oltre iva e compresi gli oneri per la sicurezza.

Tempi di intervento: l'appaltatore sarà obbligato a presentare entro 5 giorni dall'affidamento ovvero dalla sottoscrizione del contratto, un riferimento telefonico di reperibilità (cui dovrà essere corrisposto il servizio come successivamente indicato nel presente capitolato). Al momento della segnalazione inviata tramite tale mezzo da parte della Stazione Appaltante, l'appaltatore è tenuto ad intervenire secondo la tempistica indicata nella seguente tabella:

priorità dell'intervento	tempi di risposta
priorità massima (intervento urgente)	entro 1 ora
priorità media (intervento importante da verificare)	entro 2 ore
priorità minima (intervento da programmare)	entro 4 ore
nessuna priorità	da concordare

Per tempi di risposta, si intende il tempo che intercorre fra la segnalazione ed il momento in cui l'appaltatore si presenta nel luogo concordato con la Stazione Appaltante per la verifica della gravità dell'intervento da eseguire. In tale occasione, concordemente con la Stazione Appaltante, potrà essere riconsiderata la priorità dell'intervento e dovranno essere valutate le attività da mettere in campo per garantire la sicurezza pubblica sino alla realizzazione dell'intervento (riparatore o di messa in sicurezza) secondo la programmazione concordata.

Penalità: in caso di ritardo nei tempi di risposta come sopra individuati la Stazione Appaltante avrà la facoltà di poter applicare una penale pari a €. 35,00= per ogni ora di ritardo. Tale penale sarà direttamente decurtata dalla successiva liquidazione e qualora non sia disponibile alcuna successiva liquidazione potrà essere decurtata dalla polizza fidejussoria. In caso di mancato intervento ovvero in caso di reiterazione prolungata dei ritardi nei tempi di risposta, resta la facoltà alla Stazione Appaltante di provvedere alla risoluzione del contratto in essere. In caso di ritardo nei tempi di esecuzione degli interventi concordati potrà essere applicata dalla Stazione Appaltante una penale pari a €. 100,00= per ogni giorno di ritardo. Anche in questo caso, la reiterazione del comportamento non conforme alle disposizioni del presente capitolato d'appalto potrà comportare la facoltà alla Stazione Appaltante alla risoluzione del contratto in essere.

Corrispettivo: il pagamento dei lavori sarà effettuato entro 30 gg. dal ricevimento della fattura previo presentazione dell'elenco delle lavorazioni effettuate. La ditta affidataria dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva. Questi conti correnti devono ricevere tutti i movimenti finanziari e finanziamenti esclusivamente mediante bonifico bancario o postale. Sempre ai fini della tracciabilità la fattura dovrà riportare il codice identificativo di gara (CIG). La ditta affidataria dovrà comunicare gli

estremi dei conti correnti dedicati entro 7 giorni dall'affidamento ed, entro lo stesso termine, anche le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Sicurezza: l'obbligo della redazione del D.U.V.R.I. non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs n. 81/2008.

Ciò nonostante si rimanda alle indicazioni generali presenti nel D.U.V.R.I. che dovranno essere ottemperate anche per interventi di durata inferiore ai due giorni ed ancor di più per interventi di durata superiore. Resta inteso che rimane invariato l'obbligo dell'appaltatore di redigere il Documento di Valutazione dei Rischi dell'impresa appaltatrice, di cui all'art. 28 del d.lgs n. 81/2008, redatto tenuto conto del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) predisposto dall'Amministrazione appaltante ai sensi dell'art. 26 comma 3 del d.lgs n. 81/2008.

Nel caso in cui per il singolo intervento non ricorrono le condizioni di cui all'articolo 90 del D.Lgs 81/2008, l'Appaltatore dovrà predisporre, prima dell'inizio dei lavori, il Piano Sostitutivo delle misure per la Sicurezza fisica dei lavoratori di cui al punto 3.1 dell'allegato XV al d.lgs n. 81/2008.

Reperibilità: dovrà essere garantita la reperibilità nell'orario d'ufficio dalle ore 8.00 alle ore 18.00 tutti i giorni escluse le festività.

Affidamento: l'aggiudicatario sarà invitato a depositare nelle forme previste per legge la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale (103 del d.lgs n. 50/2016), a presentare una polizza assicurativa per i danni da esecuzione per una somma assicurata pari a € 27.000,00 ed a presentare una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi con massimale di € 500.000,00= (art.103, comma 7 del d.lgs n. 50/2016).

Controversie: per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'attuazione del presente appalto si designa sin da ora il Foro di Milano quale foro competente.